



LEX 11

MOZ 2185

02. 18. 01

Firenze, 7 luglio 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito alle disposizioni concernenti l'esercizio del diritto di voto da parte dei lavoratori marittimi.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati) con particolare riferimento all'articolo 50, che recita quanto segue:

"I naviganti fuori residenza per motivi di imbarco sono ammessi a votare nel Comune ove si trovano.

Essi possono esercitare il voto in qualsiasi sezione elettorale del Comune stesso, in soprannumero agli elettori iscritti nelle relative liste, previa esibizione del certificato elettorale, corredato dai seguenti documenti:

a) certificato del comandante del porto o del direttore dell'aeroporto attestante che il marittimo o l'aviatore si trova nell'impossibilità di recarsi a votare nel comune di residenza per motivi di imbarco; limitatamente a questi fini il direttore dell'aeroporto viene considerato autorità certificante;

b) certificato del Sindaco del Comune, di cui al primo comma, attestante l'avvenuta notifica telegrafica, da parte del Comune stesso, non oltre il giorno antecedente la data della votazione, al Sindaco del Comune che ha rilasciato il certificato elettorale, della volontà espressa dall'elettore di votare nel Comune in cui si trova per causa di imbarco.

I predetti elettori sono iscritti, a cura del presidente della sezione, nella stessa lista aggiunta di cui al secondo comma dell'articolo precedente.

I Sindaci dei Comuni che hanno rilasciato i certificati elettorali, sulla base delle notifiche telegrafiche previste dal secondo comma, compileranno gli elenchi dei naviganti che hanno tempestivamente espresso la volontà di votare nel Comune ove si trovano per causa di imbarco e li consegneranno ai presidenti di seggio prima dell'inizio delle operazioni di voto. I presidenti di seggio ne prenderanno nota, a fianco dei relativi nominativi, nelle liste di sezione.";

Premesso che:

- sebbene i marittimi risultino tra le poche categorie per cui l'ordinamento prevede una specifica disciplina volta a consentire l'esercizio del diritto di voto al di fuori del Comune di residenza, tale procedura si presenta ad oggi caratterizzata da modalità applicative articolate, condizionate da tempistiche ristrette e da adempimenti formali che ne limitano l'effettiva accessibilità;

Preso atto che:

- è attualmente in corso, a livello parlamentare e nel dibattito pubblico, una riflessione finalizzata a introdurre soluzioni che permettano di conciliare le esigenze di mobilità degli elettori (ad es. per motivi di studio, lavoro, cure mediche o prestazioni di assistenza come caregiver familiari, etc.) con l'effettivo esercizio del diritto di voto, il cui pieno godimento risulta tuttora compromesso, per numerosi cittadini, dalla mancanza di strumenti normativi e operativi adeguati;

Ricordato che:

- anche il Consiglio regionale con la mozione n. 1995 (In merito all'approvazione in Parlamento dell'AS. n. 787 "Delega al Governo in materia di esercizio del diritto di voto in un comune situato in una regione diversa da quella del comune di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro, cure mediche o prestazione di assistenza familiare"), approvata nella seduta dell'11 giugno 2025, ha impegnato la Giunta regionale *"ad attivarsi nei confronti del Parlamento e del Governo affinché sia celermente approvata la proposta di legge richiamata in narrativa, ed il conseguente decreto legislativo, al fine di introdurre nell'ordinamento italiano forme di voto agevolato tali da conciliare la mobilità degli elettori (indotta dalle plurime esigenze dei cittadini) con l'esercizio del diritto di voto"*;

Considerato che:

- nell'ambito del percorso di riforma in corso, volto a rendere l'esercizio del diritto di voto più accessibile e compatibile con le esigenze di mobilità dei cittadini, risulta importante che sia riservata particolare attenzione alla condizione dei marittimi, affinché la normativa a loro dedicata sia adeguata ai mutamenti intervenuti nel settore e possa essere oggetto di un necessario aggiornamento, anche prevedendo l'impiego delle nuove tecnologie informatiche;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo e del Parlamento affinché, nell'ambito degli interventi finalizzati consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini temporaneamente lontani dal Comune di residenza, sia tenuta in dovuta considerazione la condizione dei marittimi, valutando anche, nelle more dell'introduzione di tale disciplina generale, l'opportunità di aggiornare le disposizioni di cui all'art. 50 del DPR 361/1957 prevedendo adeguate semplificazioni e la possibilità di avvalersi delle recenti evoluzioni nel campo digitale.

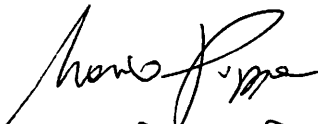
I Consiglieri

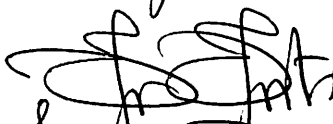
VALENTINA MERCANTI

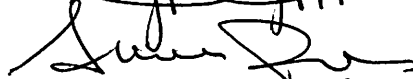


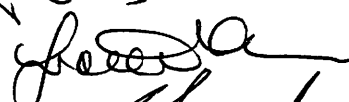
DONATELLA SPADOLLO Donatella Spadollo

ENRICO SOSTEGNI Enrico Sostegni

MARCO PUPPA 

MARCO MARTINI 

ANNA PARIS 

CAPROSSI FIANCHI 

GIANNI ANSELMI 